

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/12/20

## EUROPA – Assemblea di SMEUnited: il vertice di Confartigianato chiede immediati interventi per artigiani e PMI, cuore d'Europa

L'artigianato e le PMI sono il cuore dell'Europa. Gli ambiziosi obiettivi europei possono concretizzarsi proprio con le PMI. E' per questo che è necessario dar loro un quadro normativo adeguato e gli strumenti per realizzare questi obiettivi. L'ha chiesto con forza oggi l'Assemblea di SMEUnited (l'Organizzazione europea dell'artigianato e delle PMI di cui Confartigianato è membro fondatore) con la voce del suo Presidente Alban Maggjar.

“Bisogna passare in tempi brevi dalle parole ai fatti” ha sottolineato Luca Crosetto, vice Presidente di SME United. “D'altronde – prosegue Crosetto – la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, nel suo intervento oggi alla nostra Assemblea europea, ha riconosciuto il ruolo delle piccole imprese in Europa evidenziando come abbiano dimostrato la loro resilienza reagendo alla pandemia e pronte a reinventarsi per rimanere sul mercato. Ma la seconda ondata sta fiaccando anche le imprese che erano già riuscite a reagire. Gli strumenti che la Commissione Europea ha messo in campo a partire da Next Generation EU, con i suoi 750 miliardi, devono essere disponibili quanto prima”.

Da parte sua, il nuovo Presidente di Confartigianato Imprese Marco Granelli chiede al Governo di “procedere



senza esitazioni e con coraggio e responsabilità non solo nel difficile negoziato europeo per raggiungere un accordo finale sul Bilancio europeo 2021-2027 e sul Next Generation EU, ma anche nel concentrare le risorse del Piano nazionale su progetti che possano far ripartire il Paese e rilanciare gli oltre 4 milioni di micro e piccole imprese. Vanno realizzati – sottolinea Granelli – investimenti in infrastrutture materiali e immateriali di collegamento delle persone, delle merci e delle informazioni. Serve un forte impulso alla formazione delle competenze e all'innovazione digitale. Altrettanto necessario un grande piano strategico di rilancio delle piccole opere da rendere immediatamente cantierabili e di riqualificazione green del patrimonio immobiliare, anche rendendo strutturali gli incentivi fiscali del superbonus 110%”.

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, nel corso del suo intervento all'Assemblea generale di SMEUnited, ha reso noti i fondi dell'UE che saranno investiti nella ripresa e nella transizione e ha sottolineato come la crisi abbia reso evidente che la società europea possa, anche in tempi difficili, contare sulle PMI. Guardando al futuro, ha poi invitato le organizzazioni rappresentative delle PMI a unire le forze per rendere possibile una vera ripresa.

Successivamente, i rappresentanti delle PMI di tutta Europa hanno redatto una dichiarazione chiedendo una rapida approvazione di Next Generation EU e un focus sul supporto alla solvibilità. L'Assemblea generale di SMEUnited invita gli Stati membri e il Parlamento europeo ad approvare senza indugio Next Generation EU e lo strumento europeo per la ripresa e la resilienza, concentrandosi poi sullo strumento di sostegno alla solvibilità per le PMI.



**Confartigianato**  
Imprese Veneto

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/12/20

Con il 40% delle PMI europee sull'orlo dell'insolvenza, i rappresentanti delle PMI europee esortano quindi i governi dell'UE ad assumersi le proprie responsabilità. Inoltre, le autorità, a tutti i livelli, dovrebbero allinearsi e cooperare con le organizzazioni che tutelano gli interessi delle PMI per la progettazione e l'attuazione dei piani di recupero e resilienza.

“Lo scoppio della pandemia di coronavirus ha spostato le priorità alla gestione immediata della crisi e alle iniziative essenziali per la ripresa post-crisi dell'UE”, ha affermato il presidente di SMEunited Alban Maggiar. Lo stesso Presidente ha poi sottolineato come adesso sia il momento di attuare le iniziative per la ripresa dell'Europa che si possono mettere in pratica solo con il coinvolgimento delle PMI. Le PMI chiedono poi una migliore regolamentazione per attuare il principio “Think Small First”, il quale deve garantire la conformità alla legislazione in modo facile ed efficiente in termini di costi. Inoltre, il mercato unico dovrebbe rimanere efficace durante la pandemia ed essere rafforzato per il futuro. Per promuovere ulteriormente la trasformazione digitale, sono necessari infrastrutture, standard e connettività sicure e ben sviluppate. Inoltre, devono essere garantite condizioni di parità e parità di accesso ai dati affinché le PMI possano mantenere la loro attività e sviluppare nuovi prodotti, servizi e modelli di business. Infine, i rappresentanti delle PMI ribadiscono il loro sostegno al Green Deal e insistono su una politica di facilitazione e alleggerimento per sostenere le PMI verso un'economia circolare e neutra in termini di emissioni di carbonio. La finanza sostenibile deve garantire l'accesso ai finanziamenti per tutte le PMI. Deve essere garantita la fornitura di energia a prezzi accessibili.

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/12/20

## **Banda ultralarga. Servizi attivi in 92 comuni veneti, 37 collaudati nel 2020.**

---

“A suon di lettere, solleciti e diffide inviate personalmente a tutti i livelli governativi, registriamo una timida accelerazione sulla realizzazione della rete di banda ultra larga, ma ci aspettiamo che il piano si chiuda al più presto con un forte e significativo scatto in avanti. Ricordo a tutti che siamo ben lontano dagli obiettivi: la scadenza sarebbe stata la fine del 2020 per tutti i Comuni del Veneto, quindi non c'è da gioire troppo”.

Così l'assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato commenta i dati sullo stato di avanzamento del piano regionale per l'estensione della banda ultra larga che risulta in larghissimo ritardo rispetto alla conclusione prevista dal piano nazionale.

La struttura tecnica regionale comunica che, ad oggi, i Comuni collaudati positivamente risultano essere 37. Tuttavia, grazie alla deroga concessa da Infratel, il Concessionario ha potuto attivare il servizio anche nei Comuni in cui non è stato fatto il collaudo. Pertanto, a novembre 2020 risultano esserci complessivamente 92 Comuni con servizi di connettività attivi e siamo alle soglie di circa 100.000 unità immobiliari vendibili da parte di Open Fiber.

“In un anno disgraziato come questo, in cui la connessione alla rete è diventata da un giorno all'altro condizione sine qua non tanto per le scuole quanto per le famiglie e per l'intero sistema produttivo, - sottolinea ancora Marcato - il fatto di avere un progetto così importante in così ampio ritardo è di una gravità assoluta. Il continuo impegno che abbiamo messo nel portare il tema dei ritardi ai tavoli nazionali, oltre alle lettere a Ministri di tutti i Governi che si sono succeduti, alla Commissione Agenda Digitale, ecc., sta iniziando a produrre risultati”. “La strada è lunga – conclude - ma serve tenere accesi i riflettori finché l'ultimo Comune previsto da Piano non sarà allacciato. E fino ad allora non smetterò di ricordarlo a chi di dovere”.

I 37 Comuni collaudati nel corso di quest'anno risultano essere 11 in provincia di Rovigo (Corbola, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Gaiba, Papozze, Pincara, Salara, San Bellino, Trecenta, Villanova Marchesana), 7 di Belluno (Alano di Piave, Canale d'Agordo, Lentiai, Rivamonte Agordino, San Gregorio nelle Alpi, Seren del Grappa, Vallada Agordina), 6 di Vicenza (Arsiero, Cison del Grappa, Enego, Grisignano di Zocco, Montegalda, Santorso), 5 di Padova (Bovolenta, Campodarsego, Saccolongo, Veggiano, Vo'), 4 di Treviso (Altivole, Casale sul Sile, Refrontolo, Zero Branco), 3 di Verona (Concamarise, Isola della Scala, Sanguinetto) e 1 di Venezia (Fiesso d'Artico). L'elenco completo dei Comuni con lo stato di avanzamento del progetto su scala regionale è consultabile al seguente link

[https://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/bul\\_stato\\_progetto](https://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/bul_stato_progetto)